Consulta: incostituzionale l’art. 4 del D.L.vo n. 23/2015 sulle tutele crescenti

29 Giugno 2020

Con un comunicato stampa del 25 giugno 2020, la Corte Costituzionale ha preannunciato l’emissione di una sentenza con la quale dichiara incostituzionale l’articolo 4 del decreto legislativo n. 23/2015 sulla indennità risarcitoria legata ai vizi di motivazione del licenziamento, ex art. 2, comma 2, della legge n. 604/1966, o della procedura ex art. 7 della legge n. 300/1970, con riferimento all’inciso “*di importo pari ad una mensilità dell’ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto per ogni anno di servizio*“.

Tale criterio viene utilizzato per determinare il risarcimento economico, non assoggettato a contribuzione previdenziale, compreso tra 2 e 12 mensilità.

Le motivazioni della sentenza saranno rese note, con il deposito della stessa, nelle prossime settimane: essa sembra porsi nel solco della decisione del 2018 (sent. n. 194/2018).CC_CS_20200624185434).

Fonte Dpl Modena